



# INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 1 ANNO 20

GENNAIO 2017

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA  
IL BOLLETTINO E' DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA  
COSTO PER I NON ABBONATI CHF 30.- ANNUI  
Consultabile anche su [www.ti.ch/agricoltura](http://www.ti.ch/agricoltura)

## LAVORI IN AZIENDA

### COLTURE A DIMORA NEI TUNNEL

#### Lattughe e cavoli rapa

Le colture piantate a fine autunno nei tunnel richiedono una buona sorveglianza per quanto riguarda aerazione e irrigazione. Durante le giornate soleggiate è importante evitare picchi di temperatura elevata e sbalzi idrici. I veli di protezione (Agryl) saranno da togliere verso la metà del mese di febbraio.

#### Protezione fitosanitaria delle lattughe a dimora

Per operare con una certa sicurezza le differenti lattughe da raccogliere da fine marzo al 20

aprile devono essere protette dalla peronospora e dagli afidi. La lotta contro la peronospora va iniziata con prodotti combinati contenenti **Mancozeb** (rischio di residui), o con prodotti combinati con un lungo periodo di attesa. Per il secondo trattamento saranno riservati prodotti con un periodo di attesa corto. Ricordiamo che lo scorso anno anche in Ticino è stato riscontrato un ceppo di peronospora in grado di attaccare varietà di lattuga che possiedono tutti i geni di resistenza oggi conosciuti. Pertanto la prevenzione contro questa temibile malattia è d'obbligo anche su varietà moderne.

## **Peronospora**

- allo stadio 12-13 foglie,  
entro 3 settimane dalla raccolta:

**Ridomil Gold, Revus MZ,  
Verita, Previcur Energy,  
Alette**

**Previcur Energy, Alette e Verita** sono da applicare con temperature superiori a 10 °C (rischio di bruciature dovute al contenuto di Phosethy-Al).

- sino a 14 giorni dalla raccolta:

**Consento/Arkaban**

- sino a 7 giorni dalla raccolta:

**Revus**

- sino a 3 giorni dalla raccolta:

**Vacciplant (BIO)**

Per aumentare la resistenza delle piante alle differenti malattie è possibile, su insalata a cappuccio, aggiungere a ogni trattamento:

**Bion** (6 g/1000 m<sup>2</sup>)

Periodo di attesa: 7 giorni

## **Afidi**

Aggiungere alla poltiglia un insetticida come per esempio:

- sino a 14 giorni dalla raccolta:

**Movento, Gazelle SG**

- sino a 7 giorni dalla raccolta:

**Actara, Plenum WG,  
Karate Zeon**

Su cespi chiusi è importante impiegare insetticidi sistemici per raggiungere gli insetti nascosti nelle foglie.



## **TRAPIANTI NEI TUNNEL**

### **Lattughe e cavoli rapa**

Nel corso delle prime tre settimane di febbraio, nei grandi tunnel e nei tunnel di 3 metri, si mettono a dimora le differenti lattughe e i cavoli rapa. Per quanto concerne scarola e indivia, il momento ideale per una messa a dimora si situa dopo il 20 febbraio.

In presenza di pacciamatura plastica, è importante piantare su terreno sufficientemente umido. Le piantine devono disporre acqua a sufficienza sin dai primi giorni. Anche un solo breve periodo d'insufficiente disponibilità idrica ha effetti nefasti sul risultato finale delle lattughe. Gran parte dell'apparato radicale è, infatti, formato dalle piante nei giorni che seguono il trapianto a dimora. In questo momento la pianta è più delicata e sensibile.

Sul cavolo rapa, alcuni giorni di mancanza di acqua possono portare alla monta a fiore precoce.

Un apparato radicale ben sviluppato e proporzionato alla massa fogliare è importante per le lattughe. È infatti stato constatato che piante con un limitato apparato radicale sono più soggette

all'orlatura nei giorni precedenti la maturazione di raccolta. Nel mese di marzo non sono infatti rare giornate ventose e temperate o calde con debole umidità dell'aria, che causano alle piante una situazione di stress dovuta all'eccessiva evaporazione.

Per compensare la forte evaporazione, le piante lasciano seccare le parti periferiche delle foglie più vecchie.

### **Profondità di trapianto**

Evitare di piantare troppo profondo in particolar modo su pacciamatura, fatto che porta alla produzione di cespi a base appuntita e poco sviluppati.

Nei tunnel di 3 metri con difficoltà d'irrigazione interrare bene il cubetto, ciò che evita l'essiccazione con susseguente danneggiamento delle radici presenti nel substrato di allevamento della piantina.

### **Copertura con velo**

La copertura delle colture con un velo di protezione permette di garantire una temperatura e un'umidità più regolari a livello del suolo. Una copertura deve in ogni modo essere prevista per le colture messe a dimora nel

corso della prima metà del mese. In caso di sospetta presenza di topi o limacce, distribuire le apposite esche avvelenate sulla superficie.

Verificare saltuariamente la situazione sotto i veli per costatare eventuali problemi tecnici quali cubetti asciutti, danni da agrotidi, eccetera.

### Piantine acquistate

Se le piantine ricevute sono troppo tenere, è utile attendere qualche giorno prima di procedere alla messa a dimora. "Indurendo" le piante per qualche giorno in ambiente protetto, l'apparato fogliare sarà meno sensibile alle condizioni climatiche ancora rudi del mese di febbraio.



## Interventi preventivi

### Lattughe, scarola, indivia riccia

Contro le malattie del colletto e la peronospora eseguire un trattamento prima della messa a dimora con un prodotto a base di ditiocarbammato + penetrante o sistemico come per esempio:

### **Ridomil Gold, Revus MZ**

Di regola le piante sono state trattate in vivaio, ma un intervento supplementare è opportuno.

### Cavoli rapa

Sui cavoli rapa è invece sufficiente intervenire contro le malattie del colletto con l'applicazione di un ditiocarbammato puro come per esempio:

### **Dithane Neotec, Mancozeb 75, Policar 75 WG NeoTec**

Aggiungere un bagnante su cavolo rapa per permettere l'adesione della poltiglia alle foglie.

## Pomodori e melanzane

### Trapianto dei germogli (Spidy)

Ecco alcuni importanti punti da rispettare:

- impiegare un substrato non freddo portando i sacchi all'interno dei locali alcuni giorni prima del trapianto.
- mantenere nei cubetti o nei vasi, temperature di 18-20 °C per almeno una settimana, perchè il primo grappolo viene già formato durante questo periodo
- durante la notte non lasciare scendere le temperature ambientali sotto i 16 °C
- a radicazione avvenuta, è possibile la riduzione delle temperature in modo graduale sino a 14-15 °C
- nei germogli innestati, non interrare il punto d'innesto
- per ottenere partite più omogenee per i germogli a 2 teste, separare quelli con ramificazioni disuguali.

### Densità delle piantine dopo il trapianto nel cubetto o nel vasetto

Spesso si allevano le piantine a densità troppo elevate, con conseguente allungamento dello stelo e la formazione di foglie

tenere e piccole. La pratica consiglia:

- 25-30 piante o teste per m<sup>2</sup> per una messa a dimora 35 giorni dopo il trapianto in vasetto
- 12-16 piante o teste per m<sup>2</sup> per piante messe a dimora circa 55 giorni più tardi.

### Cure fino alla messa a dimora

Allo stadio giovanile le piante di pomodoro sono molto sensibili all'ambiente colturale e richiedono pertanto una sorveglianza continua. Blocchi di vegetazione possono portare a importanti perdite di produzione e di qualità:

- evitare possibilmente gli sbalzi di temperatura giorno/notte
- garantire acqua a sufficienza, eventualmente con acqua temperata.
- sorvegliare lo stato sanitario e segnalare all'Ufficio della consulenza agricola l'eventuale presenza di piante con sintomi anomali
- eseguire interventi protettivi contro la peronospora (*Phytophthora infestans*).

## **VERIFICA SISTEMATICA DELLE FASCE TAMPONE IN TICINO NEL 2017**

Secondo l'Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim), le fasce con una larghezza minima di 3 m, non concimate e non trattate con prodotti fitosanitari, sono obbligatorie ai bordi di acque superficiali, di siepi, di boschetti campestri e rivieraschi e ai margini del bosco.

Per soddisfare le prestazioni ecologiche richieste (PER), queste fasce devono essere ricoperte essenzialmente da vegetazione erbacea o da strame.

Lungo i corsi e gli specchi d'acqua superficiali, le PER richiedono inoltre la presenza di fasce inerbite larghe 6 m sulle quali non possono essere utilizzati dei prodotti fitosanitari.

Il rispetto di queste esigenze è una condizione essenziale per accedere ai pagamenti diretti in agricoltura.

Verifiche sistematiche effettuate in alcuni cantoni d'Oltralpe hanno evidenziato come il tasso di non conformità in questo campo sia particolarmente elevato.

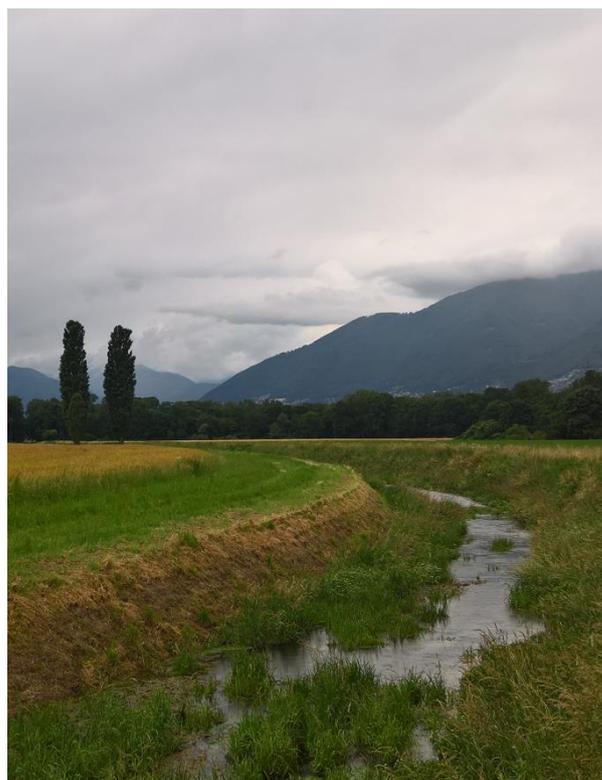
Una scheda AGRIDEA pubblicata sul sito della consulenza agricola all'indirizzo

<http://www4.ti.ch/dfe/de/sa/consulenza-e-servizi/orticoltura/schede-tecniche-per-lorticoltura/>

illustra in modo semplice come misurare e gestire le fasce tampone.

La situazione in Ticino non sembra essere molto migliore che non negli altri cantoni e dopo una campagna di sensibilizzazione effettuata lo scorso anno, l'ente di controllo cantonale SCIC procederà alla verifica sistematica delle fasce tampone.

Nella presentazione dello SCIC, anch'essa presente allo stesso indirizzo sono riassunti i punti più importanti con illustrazioni fotografiche.



## **NUOVA VERSIONE SWISSGAP 2017**

Il 1° gennaio 2017 è entrata in vigore una nuova versione di SwissGAP.

Nella Checklist sono stati modificati alcuni punti, altri sono stati eliminati, mentre sono state inserite alcune nuove domande.

La nuova documentazione è disponibile sul sito

[www.agrosolution.ch](http://www.agrosolution.ch)

Il cambiamento più importante riguarda l'analisi dei rischi legati all'acqua d'irrigazione.

All'apposito formulario è stata aggiunta una seconda pagina concernente gli effetti ambientali del consumo d'acqua. Pertanto questa nuova analisi dei rischi deve sostituire la vecchia.

Le fonti d'acqua devono poter essere mostrate su un piano aziendale. Le irrigazioni devono essere eseguite con l'ausilio di dati quali per esempio pluviometro e/o previsioni del tempo. Il consumo annuale di acqua deve essere misurato o stimato.

È stata inoltre creata una scheda con le linee direttrici di SwissGAP (1.1.1) che copre alcuni punti generali. Questa scheda deve poter

essere presentata durante il controllo.

L'inventario dei prodotti fito e dei concimi deve essere fatto solamente una volta all'anno mentre il registro con bollettini di consegna e fatture deve essere aggiornato. Il trasporto di prodotti fitosanitari deve avvenire in contenitori chiusi. Per ridurre la deriva qualora si dovesse trattare con condizioni non ideali si dovranno notare le condizioni meteorologiche.

Il capitolo riguardante l'igiene è stato rivisto e il rispetto delle prescrizioni di igiene viene ora richiesto lungo tutta la filiera e pertanto dalla produzione alla vendita.

Oli e carburanti devono essere stoccati su una vasca di contenimento. Devono essere presenti i cartelli di divieto di fumare e estintori.

I veicoli destinati al trasporto degli operai devono essere sicuri. Gli operai devono avere almeno una volta all'anno l'occasione di esprimersi su sicurezza e salute sul posto di lavoro e sugli aspetti sociali.

Per quanto riguarda Suisse Garantie sono state adattate analogamente a Swissness i testi

riguardanti i luoghi di coltivazione ammessi.

Il metodo di produzione Hors-sol non deve più essere dichiarato in etichetta.

Anche ai produttori viene consigliato di utilizzare il manuale di controllo presente sulla pagina di Agrosolution per mettere in atto gli standard di produzione di SwissGAP:

[http://agrosolution.ch/wp-content/uploads/Kontrollhandbuch-SGAP\\_SGA-2017\\_i.pdf](http://agrosolution.ch/wp-content/uploads/Kontrollhandbuch-SGAP_SGA-2017_i.pdf)

## **NUOVO DIRITTO SULLE DERRATE ALIMENTARI 2017**

Il 1° maggio 2017 entrerà in vigore la nuova legislazione svizzera sulle derrate alimentari. La revisione delle ordinanze si è resa necessaria in seguito all'approvazione della nuova legge avvenuta il 20 giugno 2014.

Punti nodali della nuova legge sono più tutela per la salute e contro le frodi, meno barriere per il commercio.

La revisione ha l'obiettivo di adeguare il diritto svizzero a quello dell'UE in modo da eliminare gli attuali ostacoli al commercio preservando quanto raggiunto con gli accordi bilaterali

senza scendere a compromessi sulla sicurezza e sulla protezione dagli inganni dei consumatori. Un documento riassuntivo sulle informazioni più importanti è disponibile sul sito dell'UFAG al link:

[https://www.blv.admin.ch/dam/blv/it/dokumente/lebensmittel-und-ernaehrung/rechts-und-vollzugsgrundlagen/lebensmittelrecht2017/lebensmittelrecht-2017-wichtigste.pdf.download.pdf/Revision\\_Verordnungen\\_LMG\\_-\\_wichtigste\\_%C3%84nderungen\\_ITA.pdf](https://www.blv.admin.ch/dam/blv/it/dokumente/lebensmittel-und-ernaehrung/rechts-und-vollzugsgrundlagen/lebensmittelrecht2017/lebensmittelrecht-2017-wichtigste.pdf.download.pdf/Revision_Verordnungen_LMG_-_wichtigste_%C3%84nderungen_ITA.pdf)

Molteplici i cambiamenti concettuali apportati. Importante è l'introduzione del concetto di valore massimo che sostituisce il valore di soglia e i valori di tolleranza sinora in vigore. Questo consente agli organi esecutivi di reagire in maniera adeguata alla situazione ponendo priorità assoluta sulla protezione della salute della popolazione e la protezione dagli inganni. Questi valori saranno contenuti nell'ordinanza del DFI concernente i livelli massimi per i residui di antiparassitari nei o sui prodotti di origine vegetale e animale (OAOVA).

L'ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria ha la competenza di adeguare gli allegati agli sviluppi nell'UE.